



**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE
(Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano)**

Progetto conCittadini

*“Promuovere la legalità: la restituzione all’uso pubblico dei beni confiscati alla criminalità”
(AREA “Legalità”)*

Stato del progetto al 24 aprile 2014

Target: Il progetto si proponeva di raggiungere giovani in età scolare (scuole secondarie di 1° e 2° grado) e adulti (genitori e insegnanti, ma anche cittadini).

Premessa: Il Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano ha in gestione un podere ex-agricolo confiscato alla criminalità e affidato al Comune di Salsomaggiore Terme; la presenza di questo bene confiscato sul proprio territorio e la sua ormai ultimata restituzione all’uso pubblico può rappresentare per i cittadini (giovani e adulti) un importante esempio concreto di come la Legalità debba affermarsi anche dove molti credono, superficialmente, che *non ci siano mafie*.

Per l’area, denominata “Millepiopp”, è stato individuato un uso pubblico legato alle attività dell’area protetta (Centro Parco, uffici dell’Ente, Centro Recupero Animali Selvatici, strutture per la fruizione e la didattica). Il Parco e l’associazione “LIBERA” lavorano già da tempo affiancati per azioni di promozione della legalità, attraverso incontri, corsi, campi di volontariato e iniziative informative rivolte ai cittadini di tutte le età.

Le azioni progettuali: Il progetto ha coinvolto le scuole secondarie del territorio di Fidenza e Salsomaggiore Terme (Istituto Comprensivo di Salsomaggiore Terme, Scuola Secondaria di 1° grado “P. Zani”, di Fidenza, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Paciolo-D’Annunzio” di Fidenza, Istituto Professionale di Stato per l’Agricoltura e l’Ambiente “S.Solari” di Fidenza, Istituto Professionale Alberghiero e turistico “G.Magnaghi” di Salsomaggiore Terme), per un totale di 21 classi, gli insegnanti, i genitori degli studenti, in una serie di percorsi finalizzati alla conoscenza della realtà locale, alla sensibilizzazione sui temi della legalità e in particolare della restituzione all’uso pubblico di quanto illegalmente costruito dalla criminalità.

Il progetto è stato avviato nel dicembre 2013 con il gruppo di lavoro costituito dal Responsabile del progetto (Sergio Tralongo, dell'Ente Parchi Emilia Occidentale) e dai referenti dei cinque istituti scolastici coinvolti (Mara Battecca, Enrica Scozzesi, Mara Dallospedale, Maurizio Finozzi, Nadia Troni, Silvia Galuppi); una serie di incontri presso la sede del Parco hanno consentito di individuare il percorso progettuale, di definire le forme di partecipazione dei diversi soggetti, di approfondire la conoscenza dell'azione regionale di "conCittadini", al fine di inserire il lavoro con gli studenti in una più ampia azione nell'ambito dei rispettivi programmi didattici.

Le attività con le scuole sono state avviate nel mese di febbraio 2014, attraverso incontri in classe con i referenti di LIBERA, che hanno introdotto i concetti di Legalità e Memoria, centrali nella filosofia della rete di associazioni che fa capo a LIBERA. L'impegno di ognuno nella lotta a tutte le mafie, la volontà di sostenere la Legalità in ogni azione quotidiana, il lavoro per sviluppare la coscienza individuale su questi argomenti di forte attualità: temi affrontati in maniera diretta, coinvolgendo i giovani, primo e fondamentale passo per coinvolgere l'intera società.

Nel corso degli incontri, le classi hanno potuto assistere al video realizzato nel corso del campo di volontariato che nel 2013 LIBERA ha organizzato, insieme all'Ente Parchi, proprio nell'Area "Millepioppi": un modo per conoscere a fondo la gestione di questo bene confiscato, ma anche un'occasione per ascoltare le parole dei familiari delle vittime di mafia ospiti del campo, di apprendere dalla viva voce dei testimoni di giustizia come la vita di una persona cambi, una volta preso l'impegno davanti a se stessi, prima che davanti agli altri, di combattere per la Legalità.

A partire da marzo 2014, le classi hanno potuto visitare il bene confiscato, con la collaborazione degli operatori del Parco e del Centro Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.), localizzato nell'area "Millepioppi", per vedere dal vivo la trasformazione del podere e la sua restituzione alla società.

Una breve presentazione in aula ha permesso ai ragazzi di capire cos'è un'area protetta, come funziona, come si lavora per la tutela dell'ambiente; le immagini di una presentazione su videoproiettore, più delle parole, hanno permesso di comprendere i concetti di conservazione della Natura, di recupero della fauna selvatica, di sensibilizzazione sui temi della protezione delle specie e degli habitat. Doveroso il collegamento con le attività di promozione della Legalità: un'area protetta lavora per far rispettare le normative in campo ambientale, contro singoli o associazioni criminali che dall'illegalità traggono profitti, anche molto rilevanti. Il Parco e LIBERA sullo stesso piano, dunque, a promuovere Legalità: ecco spiegato lo stretto legame che da anni ormai li unisce su questo territorio!

Subito dopo, la visita al podere "Millepioppi", al C.R.A.S., alle strutture didattiche, con l'osservazione, sempre affascinante, degli uccelli rapaci nelle voliere destinate all'osservazione da parte del pubblico: un'area didattica, non a caso, intitolata a una vittima di mafia. Renata Fonte, assessore al Comune di Nardò (LE), uccisa nel 1984 per essersi opposta a un progetto di lottizzazione di un parco naturale: la proposta di LIBERA di dedicare alla sua memoria una parte del podere è stata naturalmente accettata dal Parco. Mentre proseguono le uscite delle classi all'area "Millepioppi", sabato 12 aprile, presso il palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme, il Parco e LIBERA, con la collaborazione del Comune di Salsomaggiore Terme, del Corpo Forestale dello Stato di Parma e della COOP Consumatori NordEst, hanno organizzato

un incontro pubblico. Oltre 40 cittadini di diversa età ed estrazione sociale hanno partecipato all'incontro, nel corso del quale è stato presentato il progetto conCittadini, insieme al video del campo 2013.

Sono intervenuti il Sindaco di Salsomaggiore Terme Filippo Fritelli, il Presidente dell'Ente Parchi Emilia Occidentale Agostino Maggiali, i rappresentanti del Parco dello Stirone, Sergio Tralongo, e di LIBERA Parma, Alessia Frangipane, oltre al Comandante del Corpo Forestale di Parma Pierluigi Fedele, al referente regionale di LIBERA Daniele Borghi, e a Gabriele Ferrari, Consigliere regionale dell'Emilia-Romagna.

Si è parlato di Ambiente e Legalità, di mafie in Emilia-Romagna, di nuovi orizzonti su Legalità e Sicurezza, tutti temi di particolare importanza e attualità, particolarmente apprezzati dai presenti.

Le attività delle scuole stanno per concludersi, seguirà la partecipazione di alcuni degli studenti coinvolti nel progetto alla "Giornata di restituzione" sulla Legalità, prevista per il prossimo 23 maggio.